



MONDO ALTRO

by Viola Bartolini

Italy - 2024

UNIVERSAL
SOLARIS
PARIS


SIBERIA
DISTRIBUTION

NOS 

MONDO ALTRO

VALERIA TORRESAN

MARTINA CIANETTI

voce CHIARA DI LORETO dop LORENZO SORBINI aiuto regia ELIA MAZZINI
assistente di regia MICHELANGELO ROSEO musica e sound design MARTER

SCRITTO E DIRETTO DA **VIOLA BARTOLINI**


SIBERIA
DISTRIBUTION

EXPERIMENTAL - ITALIAN - 10' - 2.75:1 - COLOR - STEREO

directed by VIOLA BARTOLINI

cast VALERIA TORRESAN, MARTINA CIANETTI, CHIARA DI LORETO

produced by NOS

screenplay by VIOLA BARTOLINI

director of photography LORENZO SORBINI

assistant director ELIA MAZZINI

music by MARTER

sound MARTER







SHORT SYNOPSIS

Eva speaks to her own unconscious, Delta, to aid herself in attempting to create art through a realization of what it truly is. This is a cathartic, continuous, and perpetual process, repeating as many times as an artist begins a new work. Human beliefs and narcissism are misleading for thinkers, and art belongs to a world different from the one we navigate

SINOSI BREVE

Eva parla al proprio inconscio, Delta, per aiutare se stessa nel tentativo di creare arte attraverso una presa di coscienza su cosa essa sia veramente. Si tratta di un processo catartico, continuo e perpetuo, che si ripete tante volte quante un artista inizia la sua nuova opera. Le convinzioni umane e il narcisismo sono fuorvianti per i pensatori e l'arte appartiene a un mondo diverso da quello in cui navighiamo noi.

DIRECTOR'S BIOGRAPHY

Viola Bartolini is a young director and 21-year-old student. She begins her journey as a photographer before delving into her first video art projects in 2018, leading up to her debut short film "MAMA" in 2022, screened at Roma Sud Shorts and winner of the special mention for Directors Under 35 at the Fabrique DÙ Cinema Awards. With a nostalgic vein running through all her works, in 2020 she embarks on a quest for aesthetic imagery aimed at the conception of human solitude linked to the essence of light, a theme she continues to explore in her photographic works

BIOGRAFIA DELLA REGISTA

Viola Bartolini è una giovane regista e studentessa di 21 anni. Inizia la sua esperienza come fotografa per poi dedicarsi ai primi progetti di video-arte nel 2018 fino al suo primo cortometraggio "MAMA" del 2022, proiettato al Roma Sud Shorts e vincitore della menzione speciale per Registi Under35 al Fabrique DÙ Cinema Awards. Con una vena nostalgica che permea tutte le sue opere, nel 2020 inizia una ricerca dell'immagine estetica volta alla concezione della solitudine umana legata all'essenza della luce, che porta avanti tuttora nei suoi lavori fotografici.





DIRECTOR'S STATEMENT

The objective of 'Mondo Altro' is to demonstrate what the artist or thinker experiences during the creative act. The creative act itself represents a small death; the work, like a child, is delivered by the artist, but only after a long and dramatic process that plunges them into the profound depths of their subconscious. But why does it hurt so much to exist and create? Because it confronts us with our limits. The true artist or thinker, not the narcissistic one, continually experiences the condition of suffering due to their own mediocrity. The only way to escape is to create, to 'jump'. Eva relives the same dream over and over again, a dream that recurs as many times as the number of works she completes. In the short film, we see three of her dreams at different stages. We see the end of the first one (in the first few seconds of the short film), witness the entirety of the second one, and observe the beginning of the third one. Each time the dream ends, we notice it with a shot where, through a subjective zoom-in of Eva, Delta physically 're-enters' her own body, followed by Eva. Eva is tired; she must find the strength to perform an extreme act, a strength that she continually seeks throughout the short film and finds only in Delta. Delta is her travelling companion and the deepest part of her subconscious, with whom she has an extremely complicated relationship. In some ways, Eva hates her, but in others, she is indebted to her. Initially, she cannot stand her constant company; it is as if her presence constantly reminds her that she has a project to complete. Eva is perfectly aware, from the very first breath, that she has to jump, something she can only do with Delta's presence. In this world of dreams, water becomes the ultimate tool for travelling into the depths of being, and it is through water that Eva lives and faces art by diving into the open sea to reach the depth of the Other World, the world of art. This is because water represents motherhood, creation, and rebirth, symbols that now become reality in a landscape that embodies the depth of being. DELTA is the part of being that does not live but is and exists within us. Her name comes from the 'delta' stage of sleep, the first stage of sleep also called 'slow-wave' sleep, which brings us closer to the REM stage, the one that enters fully into the subconscious. The waves that create Delta through sleep are the same ones that form the sea into which Eva must jump. Here, everything connects and takes shape; each aspect of the two characters is linked to the world within which we see them

NOTE DI REGIA

L'obiettivo di "Mondo Altro" è dimostrare cosa l'artista o il pensatore provino durante l'atto creativo. L'atto creativo di per sé rappresenta una piccola morte, l'opera che, come un vero figlio, viene partorita dall'artista, ma questo solo dopo un lungo e drammatico processo che lo spinge verso i meandri più profondi del suo inconscio. Ma perché fa così male esistere e creare? Perché ci pone di fronte ai nostri limiti. Il pensatore o il vero artista, non quello narciso, vive continuamente la sua condizione di sofferenza, dovuta alla propria mediocrità: l'unico modo per scamparvi è creare, "buttarsi". EVA rivive continuamente lo stesso sogno, un sogno che si protrae tante volte quante opere compie. Nel cortometraggio infatti vediamo tre dei suoi sogni, ma in fasi diverse. Del primo vediamo solo la fine (nei primi secondi di cortometraggio), il secondo lo vediamo per intero, mentre del terzo vediamo solo l'inizio. Ogni volta che il sogno finisce lo notiamo con un'inquadratura in cui, con uno zoom-in in soggettiva di Eva, Delta "rientra" fisicamente nel proprio corpo, quindi in Eva. Eva è affaticata, deve trovare la forza per compiere un atto estremo, forza che cercherà continuamente durante tutto il corto e che troverà solo in Delta. Delta è la sua compagna di viaggio, nonché la parte più profonda del suo inconscio, con cui ha un rapporto estremamente complicato. Per certi versi la odia ma per altri le è debitrice: all'inizio infatti non ne sopporta la continua compagnia, è come se la sua presenza le ricordasse continuamente di avere un progetto da dover portare a termine. Eva è perfettamente consapevole, già dal primo respiro, di doversi buttare, cosa che riuscirà a fare solo grazie alla presenza di Delta. In questo mondo dei sogni l'acqua diventa il massimo strumento per poter viaggiare nella profondità dell'essere, ed è tramite l'acqua che Eva vive e muore e affronta l'arte tuffandosi in mare aperto, per poter arrivare nella profondità del mondo Altro, il mondo dell'arte. Questo perché l'acqua è madre, creazione e rinascita, simboli che diventano realtà ora, in un paesaggio che rappresenta la profondità dell'essere. DELTA è la parte dell'essere che non vive ma è ed esiste dentro di noi. Il suo nome proviene dalla fase "delta" del sonno, la prima fase di sonno chiamata anche "ad onde lente", che ci avvicina alla fase Rem, ovvero quella che entra totalmente nell'inconscio. Le onde che creano Delta tramite il sonno sono le stesse che compongono il mare dentro il quale Eva dovrà buttarsi. Ecco che tutto si collega e prende forma, ogni tassello dei due personaggi è connesso al mondo dentro cui li vediamo.



The mission of Siberia Distribution is to enhance the spread of short films and documentaries realized by worldwide filmmakers in the film festival circuit and TV sales.

As a priority, we like to focus on the strengths of each individual work, and to suggest a consistent selection of international film festivals in which the relevant film product can be fully valorized. Registration to film competitions, engagement with festival organizations, creation of promotional materials and TV sales are just some of the distribution services that Pathos offers with enthusiasm, professionalism and dedication.

As we focus on quality, we carefully select the film products to include in our catalogue, creating highly customized distribution paths. This strategic choice has always helped us to succeed in promoting the greatest short films.

Siberia Distribution ha una missione: diffondere i cortometraggi e i documentari di registi e produzioni nei festival e nelle vendite TV.

L'attenzione ai singoli lavori è la nostra priorità: di ogni cortometraggio e documentario che ci viene proposto analizziamo i punti di forza e proponiamo un iter di festival nazionali e internazionali per valorizzare il prodotto. Iscrizioni ai concorsi, rapporti con i festival, creazione del materiale promozionale e vendite TV sono solo alcune delle attività di distribuzione che affrontiamo con entusiasmo, professionalità e dedizione. Puntiamo sulla qualità. Per questo selezioniamo con cura i prodotti da inserire nel nostro catalogo. È una scelta che ci consente di impegnarci al massimo nella valorizzazione di un cortometraggio, personalizzandone il percorso di distribuzione. Con passione e serietà, seguiamo tutti i passi della distribuzione di un corto. Abbiamo a cuore il cammino di ogni opera e dei suoi autori: perché dietro a ogni storia ci sono persone.





SIBERIA

DISTRIBUTION

www.siberiadistribution.com

siberiadistribution@gmail.com